



Rete **Centri AntiViolenza**
Comunità San Francesco

2° PERCORSO SanFra
CONTRO LE VIOLENZE SU DONNE E MINORI
per
UN SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTO

L'eziologia del fenomeno della violenza sulle donne - e di conseguenza anche sui minori, testimoni spesso silenti e vittime di violenza assistita-, è un dato acquisito, risiede nella **matrice culturale** di esso, che perpetua ruoli e stereotipi discriminanti, in termini di pari opportunità di sviluppo e di qualità della vita. Incidere su tale matrice significa promuovere un cambiamento in grado di restituire progettualità futura alle donne vittime di violenza e ai loro figli, muovendo da **un approccio in grado di convogliare prassi, agiti e linguaggi** dei professionisti e delle professioniste dei vari ambiti di intervento.

Su tali premesse, si inserisce il percorso di formazione dal titolo **“2° Percorso SanFra. Contro le violenze su donne e minori per un sistema integrato di intervento”**, - incluso tra le azioni dei **Programmi Antiviolenza “Rosalind Franklin”** per l'**Ambito di Maglie** e **“Wangari Maathai”** per l'**Ambito di Gagliano del Capo**, finanziati dalla **Regione Puglia**, per il consolidamento della rete dei servizi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere.

Il percorso, rivolto agli addetti e alle addette ai lavori (operatrici e operatori dei Servizi, personale delle istituzioni scolastiche, referenti degli organi di giustizia, ecc.), si propone di fornire una **“cassetta degli attrezzi”** che costituisca una nitida lente di lettura, e un sistema di strategie di intervento in direzione dell'ascolto e dell'opportunità di ricostruzione di una possibile, nuova progettualità per tutte le donne e i minori che vivono o hanno vissuto situazioni di violenza.

Il **programma di formazione** si snoderà attraverso un numero di **7 incontri**, così realizzati: tre incontri per l'**Ambito di Maglie**, e quattro incontri per l'**Ambito di Gagliano**

del Capo. In particolare, per l'Ambito di Gagliano del Capo due incontri saranno promossi dal Centro Antiviolenza "Punto Rosa" e due dall'Equipe Abuso e Maltrattamento territorialmente competente.

Un percorso condiviso a partire dalla consapevolezza della necessità di assumere responsabilità comuni non più eludibili.

ATTIVITA'	METODOLOGIA
Momenti teorici	lezione frontale, presentazione di slide e video, dibattito
Momenti esperienziali	esercitazioni, analisi e confronto sui casi, analisi degli strumenti e degli interventi, analisi dei provvedimenti del Tribunale, confronto sulle sentenze, simulate, role playing
Comitato Scientifico	Marika MASSARA Luca MONTICCHIO Marcella PONZI
Comitato Organizzativo	Nadia CAIRO Maira FUSCO Patrizia PONZETTA

**1° - Epidemiologia della violenza di genere: ruoli e stereotipi.
Indicatori di violenza ed aspetti psicologico-comportamentali**

giovedì 29 settembre 2016

dalle 9.00 alle 17.30

c/o la Sala Convegni del Castello Baronale De Gualtieris Largo Castello - Castrignano dei Greci

8 ore

Ambito di Maglie

La differenza tra il conflitto e la violenza domestica.

Le forme di violenza e le conseguenze sulle donne, il maltrattamento in famiglia.

Margherita Carlini psicologa criminologa, responsabile sportello ascolto anti-stalking del Centro Antiviolenza Donne e Giustizia - Ancona

Le radici della violenza alle donne: la disparità dei ruoli assegnati a donne e uomini.

L'intervento con le donne vittime di violenza secondo la metodologia dei CAV della relazione tra donne.

Analisi degli effetti psicologici.

Simona Cardinaletti psicologa e psicoterapeuta coordinatrice casa rifugio Zefiro - Ancona

**2° - Tipologie di violenze sui minori:
indicatori ed aspetti psicologico-comportamentali**

martedì 25 ottobre 2016

dalle 9.00 alle 17.30

c/o Alessano

8 ore

Ambito di Gagliano

La violenza domestica e il coinvolgimento dei minori: dalla violenza assistita, a quella fisica e sessuale in ambito familiare; i fattori di rischio e i fattori di protezione.

La presa in carico delle situazioni di violenza familiare: valutazione e cura dei minori vittime e dei genitori maltrattanti.

***Dario Merlino** psicologo-psicoterapeuta, responsabile clinico del progetto Casa Base della Cooperativa Paradigma di Torino, didatta della Scuola di Psicoterapia Mara Selvini Palazzoli.*

Nuclei familiari ‘violenti’ e affidamento del minore, il ruolo dei servizi.

Valutazione della condizione psicologica e psicopatologica del minore causata dalla violenza assistita.

Condizione di pregiudizio sul minore nelle situazioni di elevata conflittualità genitoriale.

***Paolo Capri** Già Professore Straordinario di Psicologia Clinica, insegnamento di Psicologia Giuridica e Criminologia, Facoltà di Psicologia, Università Europea di Roma. Presidente dell'Associazione Italiana di Psicologia Giuridica (AIPG)*

**3° - L'accoglienza in ambito sanitario e la rete con CAV e FFOO
martedì 29 novembre 2016**

dalle 9.00 alle 17.30

c/o Sala Triangolare, Castello Aragonese, Piazza Castello - Otranto

8 ore

Ambito di Maglie

Le vittime di violenza al pronto soccorso, presso il consultorio e l'ambulatorio del medico curante.

Le lesioni dirette e indirette: dalla somatizzazione allo stato di malattia, le conseguenze a breve e lungo termine indotte dallo stress. L'evolversi dello stato di malattia fino alla inabilità.

L'intervento delle Forze dell'ordine e la redazione della denuncia.

L'iter investigativo e l'acquisizione della documentazione. Profiler del maltrattante

Come stilare un referto medico/psicologico o una relazione clinica. Quando e a chi segnalare: la richiesta di intervento delle autorità competenti.

Un vademecum adatto a tutti: le prassi consolidate tra cav, forze dell'ordine e luoghi della salute.

Il caso: l'amico di famiglia che stupra i bambini, la lunga attività di indagine

Lina Vita Losacco giornalista medico-scientifica, esperta in violenza di genere

Davide Sinibaldi, ispettore Superiore Polizia di Stato, Questura di Roma, criminologo

Nodi strategici della rete: Equipe Integrata Antiviolenza, Pronto Soccorso e Centro Antiviolenza.

Titti De Luca assistente sociale area integrazione sociosanitaria ASL LE, Giudice Onorario Tribunale per i Minorenni di Lecce

4°- Strumenti pratici di intervento: interpretazione e applicazione delle normative a sostegno di donne e minori. L'ascolto in sede processuale.

martedì 31 gennaio 2017

dalle 9:00 alle 17.30

c/o Auditorium G. Cezzi Via Jan Palach, 18 - Maglie

8 ore

Ambito di Maglie

I reati in danno di donne e di minori: studio delle fattispecie penali più ricorrenti.

La tutela della parte offesa maggiorenne nel procedimento penale e la difesa del minore.

Maria Cristina Rizzo Procuratrice Capo della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni di Lecce

Approfondimento giuridico: La tutela cautelare in caso di violenza su donne e minori: obblighi di segnalazione – ordini di protezione – provvedimenti cautelari del giudice minorile, provvedimenti urgenti del giudice della separazione. Strumenti di tutela ordinari: rapporti tra giurisdizione minorile ed ordinaria in casi di violenza familiare in danno di donne e minori. I provvedimenti sulla responsabilità genitoriale: l'affidamento dei minori al servizio sociale, limiti e poteri - i rapporti con le diverse autorità giudiziarie

Luca Monticchio avvocato esperto in diritto minorile

L'ascolto del minore vittima di violenza e maltrattamento.

I principi costitutivi dell'ascolto del trauma dell'abuso.

La diagnosi dell'abuso: aspetti di complessità.

I principali test diagnostici: limiti ed utilità nei casi di maltrattamento.

L'audizione del bambino: strumenti di valutazione delle dichiarazioni dei bambini.

Bina Nigro Psicologa, Psicoterapeuta collaboratrice di Telefono Azzurro, Giudice Onorario Tribunale per i Minorenni di Roma

Approfondimento giuridico: La normativa internazionale ed italiana in tema di ascolto dei minori: chi ascolta e come. L'ascolto del minore nel procedimento penale: normativa e prassi. Le cautele per i servizi quando ascoltano i minori - la presenza degli avvocati. La necessità della nomina del curatore del minore

Angela Rivellese Presidente reggente Tribunale per i Minorenni di Roma

**5° Modulo - Strumenti pratici di intervento:
sostegno psicologico e gestione del trauma**

martedì 28 febbraio 2017

dalle 9.00 alle 17.30

c/o Gagliano del Capo

8 ore

Ambito di Gagliano

Il dramma dell'abuso sessuale sui bambini: rompere il silenzio e riparare il futuro. Come ascoltare e curare le ferite dell'abuso sessuale in una cultura adultocentrica e negazionista, che si contrappone al riconoscimento e alla comprensione delle vittime.

Quale vicinanza emotiva alle vittime può risultare efficace? Quale percorso di sostegno e di riparazione del danno? Come comprendere i vissuti emotivi della piccola vittima di abuso sessuale?

Claudio Foti psicologo, psicoterapeuta, direttore Scientifico Centro Studi Hansel e Gretel Onlus

Interventi psicologici con le donne vittime di violenza: autodeterminazione e fuoriuscita dal ciclo della violenza.

Claudia Fiume psicologa, psicoterapeuta, criminologa, consulente Centri Antiviolenza per gli Ambiti Territoriali di Conversano, Gioia del Colle, Putignano, Martina Franca

**6° - Il lavoro di rete nel contrasto alla violenza.
La connessione tra i servizi**

martedì 28 marzo 2017

dalle 9.00 alle 17.30

c/o Chiostro del Museo Comunale Via Della Zecca, 1 Ugento

8 ore

Ambito di Gagliano

I servizi a tutela delle donne e dei minori.

La rete anti violenza territoriale e la metodologia di intervento: sinergia e integrazione tra pubblico e privato.

La verifica dei risultati.

Giulia Sannolla funzionaria referente anti violenza – Regione Puglia

Ruolo e funzioni di servizi e soggetti coinvolti nel lavoro di rete per la tutela dei minori

Rosy Paparella Garante regionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

La tutela giuridica della donna nei centri anti violenza

Maria Lucrezia Pipino legale del centro anti violenza Conversano, Triggiano, Mola di Bari

Interazione tra i servizi della giustizia, i servizi del territorio, la famiglia, gli avvocati, il volontariato nella tutela delle donne e dei minori

Massara Marika psicoterapeuta, coordinatrice centri anti violenza Conversano, Triggiano, Mola di Bari

La prevenzione primaria.

Presentazione dei progetti nella scuola.

La sensibilizzazione sul territorio.

Informazione, conoscenza, consapevolezza: progetto per un futuro senza violenza.

Moira Fusco coordinatrice del centro anti violenza il Melograno di Parabita, educatrice d'accoglienza

7° - Uomini maltrattanti e metodologie di intervento

martedì 16 maggio 2017

c/o Tricase

8 ore

dalle 9.00 alle 17.30

Ambito di Gagliano

Percorsi di trattamento intramurario - Casa circondariale e di reclusione - ed esterno.

Motivazione al trattamento e prescrizioni

Lidia De Leonardis Direttrice Casa Circondariale di Bari

Rita Russo direttrice Casa Circondariale Lecce

Tommaso Minervini Capo Area Trattamento Casa Circondariale di Bari

La personalità violenta.

Maltrattanti, stalker e sex offenders.

Negazione, minimizzazione e manipolazione nel trattamento.

*Simona Zaka Psichiatra, responsabile degli interventi su sex offenders
nella sezione di reclusione di Altamura (BA)*

La genitorialità dell'uomo maltrattante.

*Massimiliano Macagnino Psicologo psicoterapeuta, esperto presso Casa
Circondariale di Lecce.*

Metodologie di intervento UK.

*Daniela Abbrescia Psicologa, psicoterapeuta, esperta metodologia UK
"Perpetrators of domestic abuse"*